

- La Valutazione

Valutazione degli studenti
Valutazione dei docenti
Valutazione d'Istituto

Valutazione degli studenti

Tipi di PROVE

- Interrogazioni
- Compiti scritti
- Relazioni
- Prove di comprensione
- Produzioni materiali
- Prestazioni e partecipazione a iniziative
- Prove comuni in più materie
- Simulazioni dell'esame di stato

CRITERI DI VALUTAZIONE

- ✓ I docenti utilizzano per ogni disciplina e per ogni area didattica una GRIGLIA comune di valutazione che permette di considerare i diversi elementi della valutazione e dare indicazioni per recuperi e valorizzazioni.
- ✓ I LIVELLI (sufficiente, discreto..) sono anch'essi definiti in sede collegiale e ogni materia esplicita gli OBIETTIVI MINIMI da raggiungere.

REGOLE

I docenti danno una valutazione esplicita di ogni prova e motivano i risultati
Per quanto concerne l'orale, il voto deve essere comunicato entro il termine della lezione;
per lo scritto entro il più breve tempo possibile.

Nei giorni precedenti ogni scrutinio, il docente comunica ad ogni allievo con quale valutazione intende presentarlo in scrutinio.

STRUMENTI per la valutazione degli studenti

- ✓ Griglie di valutazione per materie/aree disciplinari
- ✓ Scheda infraquadrimestrale data alle famiglie
- ✓ Griglie sui livelli
- ✓ Griglie di correzione prove esame di stato

Criteri di valutazione e SCRUTINI

La compilazione delle proposte finali di voto avviene con il sistema informatico SETTE+ predisposto dall'Istituto.

- I docenti devono presentarsi allo scrutinio con un congruo numero di voti, desunti da prove che possono essere: interrogazioni (orali e scritte), compiti scritti, relazioni, produzioni di materiali, prestazioni e partecipazione a iniziative, prove comuni a più materie, simulazioni dell'esame di stato e ogni altro elemento di valutazione regolarmente indicato sul proprio registro personale.

- Per le materie modulari, che terminano il modulo nel primo quadrimestre, il voto comparso sulla pagella è la proposta di voto che l'insegnante presenterà al Consiglio di classe nello scrutinio finale.
- La scuola organizza subito dopo gli scrutini del I° quadrimestre, interventi di recupero in base ai criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio dei docenti e le modalità organizzative approvate dal Consiglio di Istituto.
- Come ricordato dall'articolo 2 dell'OM 92 11/07 "nelle attività di recupero rientrano anche gli interventi di sostegno che hanno lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e che si realizzano in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali". Pertanto i Consigli di classe potranno continuare ad organizzare interventi aggiuntivi di sostegno nei primi mesi dell'anno con frequenza obbligatoria per allievi che manifestino, sin dalle prime verifiche, carenze già emerse nell'anno passato.
- La famiglia può rifiutare il corso ma lo studente deve sottoporsi comunque a una verifica.
- Nel corso del secondo quadrimestre, inoltre, gli studenti risultati insufficienti nelle materie terminali o modulari possono anche usufruire del servizio di sportello (consulenze degli insegnanti disponibili oltre l'orario) e possono autonomamente proporre ai propri insegnanti ulteriori momenti di valutazione.
- Il consiglio, una volta visto il quadro complessivo delle proposte di voto per ogni studente, si orienta per la promozione o la eventuale non promozione.
- Il consiglio decide le modalità di comunicazione alle famiglie dei risultati secondo le indicazioni del collegio dei docenti.
- Il consiglio, una volta visto il quadro complessivo delle proposte di voto per ogni studente, si orienta per la promozione o la eventuale non promozione prendendo in considerazione tutti gli elementi favorevoli e non favorevoli ai fini delle valutazioni di fine anno.
- In caso di discussione e in ogni caso per l'eventuale non ammissione si deve considerare anche la situazione del primo quadrimestre e della scheda infraquadrimestrale e qualora non emergessero elementi positivi le modalità di promozione/non promozione dell'anno precedente e più in generale il percorso fatto dallo studente: dei risultati raggiunti, dell'impegno dimostrato, del modo con cui ha affrontato i corsi di recupero, della frequenza alle lezioni, degli esiti dei corsi di recupero.
- Una particolare attenzione sarà posta nel valutare gli interventi di recupero e sostegno attivati nel corso dell'anno, del loro monte ore complessivo, della modalità di svolgimento e dell'esito degli stessi.
- Il consiglio nella sua collegialità può quindi, consapevolmente e con adeguata motivazione, decidere circa la conferma o la modifica delle proposte di voto di ogni singola materia.
- In particolare si dovrà discutere la non promozione quando lo studente presenti carenze in più di due materie o nel caso di gravi carenze presenti per il secondo anno consecutivo nelle stesse materie.
Qualora siano presenti numerose carenze o carenze ripetute nelle stesse materie in allievi del Biennio, il Consiglio dovrà valutare anche l'eventualità di proporre alla famiglia un ri-orientamento delle scelte scolastiche effettuate.

- Il consiglio discuterà l'opportunità di sospendere il giudizio nei confronti dei candidati per i quali non sia possibile arrivare immediatamente ad un giudizio di promozione o non promozione per l'assegnazione di una o più materie insufficienti.
- In questo caso il Consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e:
 - A) comunica alla famiglia la decisione, le carenze e il voto riportato nelle materie carenti
 - B) decide e comunica gli interventi didattici finalizzati al recupero che non dovranno prevedere, di norma, più di due corsi di recupero organizzati dalla scuola nel periodo estivo
 - C) entro la data di inizio delle lezioni, verifica i risultati conseguiti e formula il giudizio definitivo
- In particolare si dovrà discutere la sospensione del giudizio nei casi in cui, per vari motivi non sia possibile per il consiglio di classe giungere ad un immediato giudizio di promozione o non promozione con la raccolta di tutti gli elementi di valutazione.
- Il Consiglio, in caso di valutazione positiva, se si tratta di studenti al terzultimo o al penultimo anno di corso, assegna il credito scolastico.
- Essendo cambiata la normativa circa la valutazione degli studenti ad anno in corso, questi criteri sono sperimentali e dovranno essere confermati o modificati dopo la loro prima applicazione.
- Non essendo ancora entrata in vigore la riforma della secondaria di II grado, non esiste un numero massimo di assenze durante l'anno scolastico che può pregiudicare la promozione e la valutazione non ha ancora una scadenza prevalentemente "biennale".
- Gli allievi di prima o seconda devono chiedere le "passerella" entro il 31 gennaio di ogni anno mentre possono presentare le eventuali domande per il passaggio di indirizzo per l'anno successivo entro 15 giorni dalla consegna del Pagellino infraquadrimestrale. Ulteriori domande per lo svolgimento di esami integrativi potranno essere presentate dagli studenti entro il 30 giugno.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I criteri di valutazione sotto esposti nascono da riflessioni sviluppate all'interno dei dipartimenti, una volta sentite le indicazioni del Collegio dei Docenti. Tali norme sono state deliberate dal Consiglio di Classe e presentate agli allievi.

Nelle prove scritte e orali l'insegnante ha a disposizione una griglia dove sono presenti alcune voci che corrispondono agli obiettivi didattici indicati da ciascun docente nella relazione personale.

A seconda delle discipline diverso significato e valenza assumono le voci "Conoscenza dei contenuti", "lessico", "comprensione", "capacità di analisi", "elaborazione critica", ecc., ma durante la prova viene data la possibilità di valutare anche una soltanto delle voci indicate. La misurazione, formalizzata in un voto per ogni singola voce, avviene in decimi senza strutture intermedie oltre il mezzo voto. Le singole voci cambiano tra le prove scritte e le prove orali, tra disciplina e disciplina, ma il Consiglio ha fissato criteri comuni a tutte le discipline per livelli di rendimento.

Come emerge dai quadri di riferimento delle singole discipline, la valutazione degli apprendimenti è avvenuta con verifiche scritte (Comprensione e analisi di un testo, temi, problemi, relazioni) e orali (interrogazioni, discussioni, dibattiti, esposizioni).

LIVELLO	CONOSCENZA	ANALISI E SINTESI	ELABORAZIONE	ALTRO
Molto gravemente insufficiente	Nessuna			
Gravemente insufficiente	Frammentaria e del tutto incompleta	La non padronanza dei contenuti non consente l'analisi e la sintesi	Manca	
Insufficiente	Parziale. Non consente l'analisi e la sintesi. Lacune pregresse.	Non sa analizzare e sintetizzare se non in modo parziale e impreciso	Manca	
Sufficiente	Limitata agli obiettivi minimi. Superficiale	L'analisi e la sintesi sono soltanto esplicitate, ma non elaborate	Manca	
Discreto	Non limitata al minimo richiesto, ma non ancora capace di precisione e cura nel dettaglio	Sa analizzare e sintetizzare	Se guidato è capace di elaborazione critica	
Buono	Completa, precisa e curata	Sicurezza di analisi e sintesi, anche autonome e originali	Elaborazioni critiche personali	
Ottimo	Completa, ordinata, ampliata e integrata da altre conoscenze non scolastiche	Autonomia, precisione, sicurezza metodologica e sviluppo delle attività personali	Elaborazioni critiche personali	Interesse per l'argomento svincolato dalla valutazione. Sapere come consapevolezza della propria responsabilità e del proprio ruolo nella società

Valutazione dei docenti

La valutazione del docente è registrata nella RELAZIONE FINALE che riporta l'andamento, il bilancio e la qualità dell'anno scolastico appena svolto.

La relazione finale è il prodotto di un'attività di valutazione che si avvale di molti strumenti :

- ✓ L'attività e il confronto dei dipartimenti
- ✓ I questionari di autovalutazione che possono essere somministrati dal docente alle proprie classi
- ✓ Le comunicazioni al coordinatore di classe

Valutazione d'Istituto

Anche l'attività complessiva del Des Ambrois, specie in questi anni di verifica delle scelte sull'autonomia e dell'introduzione di importanti novità didattiche, viene sottoposta a una valutazione.

Si costituisce un GRUPPO MISTO DI VALUTAZIONE (da docenti e studenti) che verifica tramite un questionario la soddisfazione dell'utenza.

Tramite visite ispettive esterne da parte della Regione per la conferma dell'Accreditamento.

**ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA (D.M. n. 5/2009)
a.s. 2011/2012**

Per l'attribuzione del voto di condotta il Consiglio di classe verifica la corrispondenza del comportamento tenuto dallo studente e il maggior numero di elementi relativi ad ogni profilo di voto.

VOTO 10

1. Frequenza assidua, ricorso ad ingressi posticipati o uscite anticipate solo in casi rari, puntualità nell'ingresso alla 1^ora di lezione e nel rientro in aula dopo l'intervallo
2. Puntualità e precisione nel rispetto delle scadenze e delle consegne
3. Rispetto scrupoloso delle disposizioni contenute nei Regolamenti interni.
4. Partecipazione attiva e con contributi personali alle lezioni e alle attività complementari proposte in orario scolastico e extracurricolare
5. Ruolo propositivo all'interno del gruppo classe

VOTO 9

1. Frequenza regolare, ingressi posticipati o uscite anticipate contenuti, generale puntualità nell'ingresso alla 1^ora di lezione e nel rientro in aula dopo l'intervallo
2. Rispetto delle scadenze e delle consegne
3. Rispetto delle disposizioni contenute nei Regolamenti interni.
4. Partecipazione non sempre attiva alle lezioni e alle attività complementari proposte in orario scolastico e extracurricolare
5. Ruolo positivo all'interno del gruppo classe

VOTO 8

1. Frequenza abbastanza regolare, richieste di ingressi posticipati o uscite anticipate limitate e non in concomitanza di verifiche scritte e/o orali, sporadici episodi di ritardo nell'ingresso alla 1^ora di lezione e nel rientro in aula dopo l'intervallo
2. Rispetto sostanziale delle scadenze e delle consegne
3. Sporadiche e non gravi violazioni (con sanzioni di norma limitate al richiamo verbale) delle disposizioni contenute nei Regolamenti interni.
4. Partecipazione non sempre costante alle lezioni e alle attività complementari proposte in orario scolastico
5. Comportamento nel complesso corretto all'interno del gruppo classe

VOTO 7

1. Frequenza non del tutto regolare, richieste di ingressi posticipati o uscite anticipate non eccessive, ritardi reiterati nell'ingresso alla 1^a ora di lezione e nel rientro in aula dopo l'intervallo con segnalazione sul registro di classe
2. Rispetto non sempre puntuale delle scadenze e delle consegne
3. Violazioni ripetute (con sanzioni che comportano il richiamo scritto sul registro di classe e la segnalazione alla famiglia e/o eventuali sospensioni limitate nel tempo) delle disposizioni contenute nei Regolamenti interni.
4. Partecipazione selettiva e/o discontinua alle lezioni
5. Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni con segnalazione sul registro di classe e/o nelle schede di valutazione quadrimestrali e intraquadrimestrali.

VOTO 6

1. Frequenza irregolare, assenze frequenti in concomitanza di verifiche orali e/o scritte; numerose richieste di ingressi posticipati o uscite anticipate, costante ritardo nell'ingresso alla 1^a ora di lezione e nel rientro in aula dopo l'intervallo con segnalazione sul registro di classe
2. Frequente inosservanza delle scadenze e delle consegne
3. Violazioni ripetute e/o gravi (con sanzioni che comportano il richiamo scritto sul registro di classe e/o la sospensione dalle lezioni) delle disposizioni contenute nei Regolamenti interni.
4. Disinteresse al dialogo educativo
5. Frequente disturbo del regolare svolgimento delle lezioni e/o nelle schede di valutazione quadrimestrali e intraquadrimestrali.

VOTO 5

Ai sensi dell' art. 4 del D.M. 5/2009 "comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. n.2 49/1998 (come modificato dal D.P.R. n. 235/2007 e chiarito nella nota prot.. 3602/PO del 31 luglio 2008) che prevedono l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l' allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni